



Itinerario n. 1: escursione nel Ventre del Gibèle

Viandanti Contadini s.r.l.
Via Palù, 23
31020 San Vendemiano (TV)

Potete contattarci direttamente via mail scrivendo a:
info@viandantisi.it
Oppure chiamandoci al:
Tel: +39 0438 477318
Cell. +39 339 3685886
Cell. +39 335 7434964

ORARI

lun. - ven.: 9.00 - 12.00
 15.00 - 18.30
sab. 9.00 - 12.00

In ottemperanza alle normative Covid riceviamo di persona solo previo appuntamento.

È una magnifica escursione a sfondo naturalistico, geologico e storico, con scorci paesaggistici di grande bellezza. L'itinerario bordeggia intorno ai fianchi del Gibèle (il più grande cono vulcanico dell'isola), fino a scoprirne il cratere, ascendere ai 700 m della cima e rientrare al punto di partenza, passando per un cappereto monumentale. Il tracciato ha un dislivello di 300 m, e alterna il verde agricolo al bosco sempreverde (dominato dai lecci e dai pini marittimi), che si alternano a corbezzoli, lentischi, eriche arboreescenti, mirto ed a un lussureggiante sottobosco, ricco di iperico e orobanche in primavera, e di funghi in autunno), tra vestigia archeologiche, rurali e pastorali ammantate di muschi e licheni, oltre a quelle della II Guerra Mondiale, inerenti alla batteria antiaerea della cima. Il percorso è adatto a tutti, ma a causa della lunga discesa finale, va valutato con cautela per chi ha problemi articolari alle ginocchia.

Itinerario n. 2: la Montagna Grande sul tetto dell'isola

L'itinerario tocca la cima più alta dell'isola (a 836 m), attraverso piste sterrate tagliafuoco e sentieri di montagna, immersi nel bosco sempreverde di pini, lecci, corbezzoli ed eriche arboreescenti, con un fitto sottobosco affollato di mirto, rosmarino, muschi, felci, funghi (in autunno). È un'escursione ricca di scorci paesaggistici, dal taglio naturalistico e geologico, con una parentesi a sfondo storico, presso la Grotta dei Briganti, e l'emozionante passaggio per il Bosco degli Elfi, tra vestigia pastorali ferme nel tempo.

Itinerario n. 3: le Lave del Khagià, tra mare e cielo

È un itinerario a vocazione balneare, della durata di 6 ore (pausa balneare inclusa), per 6,5 km. Il tragitto si snoda sopra e sotto la strada perimetrale, nel punto in cui taglia la colata lavica del Khagià (frutto della penultima eruzione di superficie, di 7.900 anni fa), alternando verde agricolo, macchia boscaglia e macchia mediterranea, ricche di lecci, corbezzoli, eriche, ginepri, caprifogli, elicrisi, cipollacci costieri e molto altro. Tutt'altro che trascurabili sono le vestigia di archeologia rurale e militare (pertinenti alla base antiaerea e antisbarco della II Guerra Mondiale), anche se i punti di forza dell'escursione sono comunque di carattere geologico e paesaggistico, visti gli scorci mozzafiato sul mare ed il bestiario di lava che movimentata l'itinerario, rendendolo particolarmente suggestivo. La tappa balneare alla Vasca delle Ondine (una conca d'acqua marina, alimentata dal mare in tempesta), aggiunge infine una nota di piacevolezza, che si farà apprezzare soprattutto nell'ultima parte del tragitto: un saliscendi su scale e basole di pietra lavica, interamente esposto al sole. È adatta a tutti, ma a causa del lungo saliscendi finale, va valutata con cautela da chi ha problemi articolari alle ginocchia.

Itinerario n. 4: zona archeologica dei Sesi

Può considerarsi il sito archeologico più importante di Pantelleria e uno dei più significativi dell'area Mediterranea tra le contrade di Cimillia e Mursia. Si tratta di eccezionali megaliti costruiti 5000 anni fa da un popolo proveniente, forse, dall'Africa settentrionale. Si trattava di uomini dediti alla caccia, ma anche all'agricoltura e alla pastorizia che insediandosi costruirono un villaggio formato da piccole abitazioni e difeso, verso l'interno, da una cinta muraria. Il luogo



rappresentava una posizione strategica per il commercio fra la Sicilia ed il continente africano. Grazie a studi archeologici risalenti a fine ottocento si è potuto stabilire con certezza che si tratta di monumenti sepolcrali, e si potrà ammirare l'integrità del Sese grande, rimasto integro.

Viandanti Contadini s.r.l.
Via Palù, 23
31020 San Vendemiano (TV)

Il termine Sese, in pantesco, definisce oggi un mucchio di pietre.

Potete contattarci direttamente via mail scrivendo a:

info@viandantisi.it

Oppure chiamandoci al:

Tel: +39 0438 477318

Cell. +39 339 3685886

Cell. +39 335 7434964

ORARI

lun. - ven.: 9.00 - 12.00

15.00 - 18.30

sab. 9.00 - 12.00

In ottemperanza alle normative Covid riceviamo di persona solo previo appuntamento.